

STUDIO LEGALE VALENTI

Viale Alcide De Gasperi n. 58 – 90146 Palermo – Telefono 091/ 513904 Fax 091/6700980
e mail: studiolegalevalenti@gmail.com – PEC: mariagabriellavalenti@pecavvpa.it

Avv. Maria Gabriella Valenti
Patrocinante in Cassazione

All' Assessore Regionale alla Salute
assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale
del Dipartimento Pianificazione Strategica
Assessorato Regionale alla Salute
dipartimento.attivita.sanitarie@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Comunicazione ASP di Palermo di avvio del procedimento di recupero somme in applicazione del D.A. n. 1977 del 28/9/2007 ripristinato con D.A. n. 170/2013.

Formulo la presente nell'interesse delle Associazioni Sindacali **FEDERLAB** – ASILAB – CROAT – SARA

Come è noto, in data 13/02/2017, alle strutture convenzionate con il S.S.R., operanti sul territorio di competenza della ASP di Palermo, è pervenuta la nota in oggetto.

Detta nota, fa riferimento espresso a quanto, con precedente foglio, del 16/11/2016, codesto assessorato avrebbe ritenuto circa la insussistenza...in atto di alcun impedimento alla prosecuzione delle azioni di recupero nei confronti di tutte le strutture “*debitrici ad accezione di ...*”.

Contestualmente, codesto Assessorato avrebbe invitato le Aziende a detto recupero, auspicando che, allo stesso, si proceda con un piano concordato in forme rateali e per un periodo non superiore a cinque anni.

In asserita attuazione di quella direttiva, l'Azienda avrebbe autonomamente provveduto ad ipotetica ricognizione di dettaglio, degli altrettanti *ipotetici debiti* individuali, quantificati sulla base di una mera rivalorizzazione annuale delle prestazioni rendicontate secondo le tariffe previste dal D.M. “Bindi”, e in presunta

conformità al budget annualmente negoziato e alle quote ticket ritenute corrispondenti.

Invero, siffatte modalità procedurali trovano un primo ostacolo nell'oggettiva impossibilità di omologare le diverse reali posizioni, anche **processuali**, delle singole strutture interessate che, a vario titolo, non possono certamente essere ritenute tutte ipoteticamente "*debitrici*" di altrettante ipotetiche differenze tariffarie.

A ciò si aggiunga, in termini generali, che indipendentemente dalla circostanza che l'applicazione delle tariffe siciliane è stata annualmente concordata nei contratti individuali senza riserva alcuna, e sulla base di un provvedimento giurisdizionale efficace e consolidatosi, il dato economico corrispondente alla singola tariffa, appare in totale contrasto con la disciplina statale sopravvenuta in materia, e con l'operato di tutte le altre amministrazioni regionali che, negli anni, hanno applicato il decreto "Bindi".

E' noto, infatti, che quest'ultimo, promulgato nel 1996 come strumento temporaneo, nelle more di definizione delle istruttorie di competenza regionale,(in Sicilia completate e trasfuse nel D.A. "Pagano") ha subito costanti aggiornamenti sulla base di precise disposizioni statali concordate con la conferenza permanente Stato - Regione.

L'art. 1 D.L. 248/2007 ebbe a fissare al 31/12/2008 la scadenza del primo adeguamento biennale, già previsto dall'art. 1 co. 170 L. 311/2004, e, in attuazione di quelle disposizioni, le Regioni hanno provveduto al prescritto adeguamento, fissando importi tariffari comunque superiori a quelli originariamente indicati dal D.M.

Di conseguenza, si conferma errata e illegittima la scelta di applicare tariffe mai adeguate secondo il meccanismo voluto dal legislatore nazionale, di cui al citato D.L. 248/2007.

A questa prima troncante considerazione, e per completezza di informazione si coglie comunque l'occasione per rilevare che, i conteggi di cui al prospetto inviato in allegato alla nota della ASP di Palermo sono errati anche perchè "il presunto credito" è stato determinato:

1. al lordo delle imposte già versate alla Regione Siciliana;
2. al lordo di quanto regolarmente pagato, mediante trattenute mensili, a titolo di contributo previdenziale;
3. senza esatta quantificazione dei ticket, pagati dall'utente del S.S.R., nelle varie forme;

4. senza tener conto che sin dal 2009, la maggior parte dei laboratori, in virtù di disposizioni regionali, sono stati costretti ad aggregarsi e, pertanto, il preteso recupero dovrebbe essere effettuato su diverso soggetto giuridico.
5. senza considerare che tante strutture, nel tempo, hanno variato la titolarità, e quindi le somme sono state richieste a nuovi soggetti giuridici diversi.

Per quanto rappresentato, si dimostra necessario un intervento regolatore chiarificatore di codesto Assessorato volto, comunque, ad evitare che l'errata propensione ad omogenizzare situazioni individuali capillarmente diverse, generi un contenzioso ordinario mensile di dimensioni abnormi, con costi pubblici altrettanto abnormi, in contrasto con lo stesso interesse pubblico legittimante il disposto recupero.

In detta prospettiva, le scriventi organizzazioni, qualora il D.A. 170/2013 fosse definitivamente dichiarato legittimo dal Giudice Amministrativo competente, considerando anche gli effetti letali che eventuali iniziative delle singole Aziende potrebbero avere sulla sopravvivenza di molte delle strutture rappresentate, auspicano un immediato intervento di codesto Assessorato volto a consentire, attraverso adeguato confronto con tutte le AA.SS.PP. siciliane, il superamento delle oggettive criticità segnalate, con l'adozione di modalità univoche.

Certa di riscontro.

Palermo lì 22/02/2017

Avv. Maria Gabriella Valenti

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per la pianificazione strategica
Area Interdipartimentale 3 - Affari Giuridici

Prot. n. A.I. 3/ 20574

Palermo, 3/3/17

OGGETTO: Recupero differenze tariffarie ex D.A. n. 170/13 del 28 gennaio 2013 nei confronti degli erogatori privati accreditati e contrattualizzati con il S.S.R. per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale – istituzione tavolo tecnico.

Ai Direttori Generali e
ai Direttori Amministrativi
delle Aziende sanitarie provinciali
Loro sedi

p.c,

Al Servizio 5
Economico/finanziario
sede

Si fa seguito alla nota A.I.3/89873 del 16 novembre 2016 e, avuto riguardo alle richieste di chiarimenti sollevate da diverse organizzazioni rappresentative di categoria, al fine di armonizzare le procedure di recupero di cui all'oggetto, è istituito un tavolo tecnico composto dai direttori amministrativi di codeste AA.SS.PP., il cui insediamento presso questo Assessorato, in Palermo, piazza O. Ziino n. 24, è previsto per il giorno 13/03/17 alle ore 10.30

Il tavolo tecnico, che individuerà al proprio interno un coordinatore, riferirà sugli esiti dei lavori che dovranno concludersi entro 30 giorni dall'insediamento.

Il Dirigente generale ad interim
Avv. Ignazio Tozzo

L'Assessore
On. Le Baldassare Guicciardi